



Comune di Belvì

Provincia di Nuoro

---oOo---

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

n. 25 del 29/11/2013

Oggetto: Adesione del Comune di Belvì all'Associazione Nazionale Città del Castagno.

L'anno **duemilatredici** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore **16:10** nella sala delle adunanze, a seguito di convocazione del Sindaco ed in seguito ad avvisi in iscritto contenenti l'elenco degli oggetti da trattare, spediti dal Sindaco e notificati in tempo ai singoli Consiglieri, come risulta da dichiarazione in atti, si è riunito il consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede l'adunanza il Rag. Rinaldo ARANGINO in qualità di SINDACO

All'appello nominale risultano presenti i seguenti Consiglieri:

COGNOME	NOME	P	A	COGNOME	NOME	P	A
ARANGINO	Rinaldo	*		MAROTTO	Matteo	*	
				MELIS	Giuseppe		*
CALLEDDA	Giuseppe	*		ONANO	Milena		*
CASTA	Agostino	*		ONANO	Stefano Giovanni	*	
CASULA	Sebastiano	*		PODDIE	Laura		*
GIORGI	Fulvio		*	SANNA	Maria Clelia	*	
LOI	Antonio	*		URRU	Pier Paolo	*	
Totale presenti / assenti						9	4

Assiste il Segretario Comunale D.^{ssa} Piera Pisano

Constatata la legalità della seduta in ragione del numero degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperti i lavori per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO lo statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;

PREMESSO CHE il nostro territorio è particolarmente vocato alla produzione delle castagne, e l'Amministrazione da diversi anni sta portando avanti dei seri processi di riqualificazione e sviluppo legati alla filiera del castagno;

CONSIDERATO CHE tra le attività degli Enti Locali rientra anche quello di valorizzare, salvaguardare il territorio, l'ambiente e le produzioni locali;

CHE al fine di esercitare al meglio il ruolo sopraindicato è intenzione dell'Amministrazione Comunale aderire all'Associazione Nazionale Città del Castagno, con lo scopo di attuare anche nel nostro territorio le seguenti iniziative:

a) *Valorizzare, in collaborazione con Enti pubblici e privati e le Associazioni di categoria, i territori interessati, il castagno, i suoi frutti e quanto da essi derivato.*

b) *Promuovere il ruolo che spetta agli Enti locali, nella valorizzazione e salvaguardia del territorio e dell'ambiente delle zone castanicole particolarmente vocate, sollecitando e favorendo l'emanazione di normative nazionali e regionali in materia.*

c) *Coordinare le singole manifestazioni promozionali e tecniche dedicate al castagno, consentendo la partecipazione, con spazi adeguati, agli Enti associati. Favorire la promozione e la conoscenza delle zone italiane produttrici di marroni e castagne mediante la divulgazione di carte turistiche, guide e sussidi didattici.*

d) *Promuovere ed organizzare manifestazioni e convegni mirati alla possibilità di una maggiore espansione commerciale dei prodotti castanicoli, al superamento della stagionalità dei consumi, all'educazione al gusto ed alle tradizionali abitudini alimentari.*

e) *Operare per l'individuazione, il riconoscimento e la promozione di marchi d'origine protetta del castagno per Regioni, Province o zone particolari, tenendone apposito registro.*

f) *Favorire e coordinare l'attività di ricerca e sperimentazione, sulle problematiche della coltivazione e trasformazione del castagno, in collaborazione con Istituti Universitari ed altri centri di ricerca.*

g) *Favorire le attività collegate alla utilizzazione del legno di castagno ed ai suoi usi competitivi ed innovativi.*

h) *Promuovere e sostenere il castagno in ambito europeo attraverso la partecipazione a progetti ed iniziative internazionali.*

i) Salvaguardare i castagneti e la loro produttività attraverso il controllo delle fitopatologie fungine ed il contenimento di nuovi parassiti.

j) Promuovere l'arte e la cultura del castagno nelle varie accezioni.

k) Favorire la valorizzazione turistica e la promozione delle aree caratterizzate paesaggisticamente e produttivamente dalla presenza del castagno.

Accertato che per far parte dell'Associazione Nazionale Città del Castagno con sede a Garfagnana (LU) occorre provvedere al pagamento della quota associativa di € 250,00 ;

Ritenuto di esprimersi in merito all'oggetto del presente deliberato;

ACQUISITI i pareri in linea tecnica e contabile resi dai competenti responsabili, così come richiesto dall'art. 153 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione **unanime** resa per alzata di mano;

DELIBERA

1. **DI ADERIRE** all'Associazione Nazionale Città del Castagno con sede a Garfagnana (LU) in Via Vittorio Emanuele n.9;
2. **DI INOLTARE** apposita richiesta secondo il modello di adesione fornito dalla medesima Associazione;
3. **DI STABILIRE** che si farà fronte all spesa di € 250,00 con fondi stanziati sull'intervento 1.01.01.05 CAP. 50/2/1 "Contributi associativi annuali" del Bilancio 2013, gestione competenze.
4. con separata votazione ed **unanime** votazione, resa in modo palese, **di dichiarare** la presente **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Tuel di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

IL SEGRETARIO COMUNALE

(D.^{ssa} Piera PISANO)

IL SINDACO

(Rag. Rinaldo Arangino)

P A R E R E
(ART. 49 – T.U.E.L. – Lgs. N. 267/2000)

*Il sottoscritto, **VISTA** la proposta di deliberazione che precede ed esperita l'istruttoria di pertinenza **ESPRIME**, sotto il profilo **TECNICO e CONTABILE** ed in relazione alle proprie competenze, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, **PARERE FAVOREVOLE**. –*

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA E FINANZIARIA
(Rag. Mario ONANO)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Si **ATTESTA** che la presente deliberazione, in data odierna, è stata pubblicata all'albo pretorio di questo Comune e vi rimarrà per **quindici giorni** consecutivi;

Dalla residenza municipale addì, 17.12.2013

L'ADDETTO ALL'ALBO PRETORIO
(Istruttore Amm/vo Agostino Onano)